



ISTITUTO CLINICO
S.ANNA



Brescia, 16 novembre 2016 – Si è inaugurato oggi il nuovo corpo satellite dell'Istituto Clinico S. Anna di Brescia alla presenza, tra gli altri, di Paolo Rotelli, Presidente del Gruppo Ospedaliero San Donato, e di Marco Centenari, Amministratore delegato degli ospedali di Brescia del Gruppo ospedaliero San Donato e di Gilda Gastaldi che ha curato tutto l'iter del cantiere del nuovo edificio.

Il nuovo corpo satellite si sviluppa in 5 piani fuori terra che ospiteranno 30 ambulatori, 2 sale di endoscopia, il CUP, la palestra, i reparti di degenza con 115 posti letto, la sala conferenze, i servizi di emodinamica e anatomia patologica. Con l'inaugurazione del nuovo satellite si è quindi conclusa la prima fase di ristrutturazione e ampliamento dell'Istituto Clinico S. Anna.

“Siamo fieri di poter offrire ai nostri pazienti e a tutta la città di Brescia un ospedale che ha iniziato un importante percorso di adeguamento strutturale e tecnologico – afferma Marco Centenari, Amministratore delegato degli ospedali bresciani del Gruppo ospedaliero San Donato – il nuovo corpo satellite è stato studiato per consentire un significativo miglioramento dell'accesso alle diverse aree, con ambienti più grandi e confortevoli e con una cura particolare nel separare percorsi e spazi destinati ai pazienti ricoverati e ai pazienti ambulatoriali”.

Efficienza e confort nello studio degli spazi, ma anche innovazione e cura nella selezione dei materiali utilizzati: a partire dalla pavimentazione rivestita di un “supermateriale” ecoattivo, antibatterico e autopulente, l'illuminazione led applicata in tutto l'ospedale e gli accessori che completano l'arredamento delle stanze di degenza con componenti antibatterici. E infine l'utilizzo della cromoterapia e di elementi di arredo insoliti per gli spazi ospedalieri, quali quadri e litografie, con lo scopo di rendere gli ambienti più accoglienti, luminosi e rilassanti.

“Da alcuni anni il Gruppo ospedaliero San Donato sta portando avanti un cospicuo programma di

investimenti volto all'ammodernamento dei suoi ospedali, 400 milioni la cifra complessiva, totalmente autofinanziata, di questi, 40 milioni sono previsti per l'intera riqualificazione del S. Anna – afferma Paolo Rotelli, presidente del Gruppo ospedaliero San Donato – A Brescia il nostro Gruppo rappresenta la seconda realtà sanitaria dopo gli Spedali Civili, la nostra offerta di cure si concretizza in 34.000 ricoveri all'anno che coprono quasi il 30% dei ricoveri totali dell'area metropolitana e il 20% dei ricoveri totali della provincia, per questo, alle migliaia di pazienti che ci scelgono perché si fidano di noi, vogliamo offrire il meglio non solo dal punto di vista clinico e diagnostico, ma anche strutturale”.

Entro i prossimi 5 anni si concluderanno la seconda e la terza fase di ampliamento, con la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso, del nuovo blocco operatorio, della nuova centrale di sterilizzazione e della terapia intensiva. L'ultima fase dei lavori prevedrà, infine, la ristrutturazione delle degenze e dell'area materno infantile e la creazione della nuova hall che fungerà anche da collegamento con i due edifici che compongono l'ospedale.

fonte: ufficio stampa